



RIAPRIRE LE SCUOLE IN SICUREZZA

Dpi e test sierologici per il personale

Si è svolto il 9 luglio 2020, presso il Dipartimento delle risorse umane e strumentali del Ministero, un nuovo incontro con le organizzazioni sindacali rappresentative della scuola e della dirigenza scolastica per la sottoscrizione del Protocollo di sicurezza. Durante il tavolo, il Ministero ha reso noti alcuni chiarimenti del Comitato tecnico scientifico.

Riguardo i test sierologici per personale della scuola è stato chiarito che saranno su base volontaria, semplici e rispettosi della privacy del lavoratore. Mentre sono tuttora allo studio modalità diverse di test per quanto riguarda gli alunni.

Per quanto riguarda le numerose problematiche sollevate dai sindacati scuola in occasione dei precedenti incontro è stato richiamato lo stralcio del verbale diramato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) il 9 luglio che sul piano medico scientifico-sanitario resta il punto di riferimento ineludibile per scuole e UUSSR.

Sui **DPI** è stato anche confermato che sarà lo stesso commissario straordinario Arcuri a fornire direttamente alle scuole: i banchi, le mascherine e il gel igienizzante.



SCUOLA REGGIO EMILIA

Più di 3.000 saranno i posti senza un titolare

Tra le diverse questioni che si stanno affrontando rimane ancora aperto un problema: avere a settembre in ogni classe tutti i docenti con la copertura completa delle ore di sostegno per gli alunni con disabilità e tutto il personale Ata che garantisca il funzionamento delle scuole.

Bisogna prendere atto che senza procedure straordinarie il rischio di avere cattedre e posti scoperti a settembre prossimo sarà ancora più elevato dello scorso anno. Più di 3.000 saranno i posti senza un titolare il primo di settembre a Reggio Emilia (il 32,3% degli organici). Serve subito un intervento legislativo che tamponi questa situazione per riaprire le scuole in sicurezza.

NUOVE SCADENZE

PERSONALE ATA - DOCENTI UTILIZZAZIONI e ASSEGNAZIONE PROVVISORIE



In data 8 luglio 2020 è stato sottoscritto il CCNI concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie. Per l'a.s. 2020/21 il personale docente ed educativo e per il personale ATA le domande potranno essere presentate dal 13 al 24 luglio.

CONCORSO STRAORDINARIO SECONDARIA. SCADENZA DOMANDE: 10 AGOSTO



Pubblicate nella Gazzetta Ufficiale le modifiche e integrazioni al decreto 23 aprile 2020, n. 510 relative al concorso straordinario, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di **32 mila docenti della scuola secondaria** di I e II grado su posto comune e di sostegno.

GRADUATORIE ISTITUTO ATA MODELLO G: DOMANDA DAL 13 LUGLIO AL 3 AGOSTO



È stata comunicata dal Ministero la data entro cui è possibile presentare il modello G da parte del personale ATA per la scelta delle sedi, in seguito all'aggiornamento e inserimento nelle **graduatorie permanenti 24 mesi**. Il modello G va presentato su **Polis - Istanze on line** dal 13 luglio al 3 agosto.



#farescuolainsicurezza

Nuovo incontro a livello nazionale per definire il protocollo sulla sicurezza

Si è svolto il 9 luglio 2020, presso il Dipartimento delle risorse umane e strumentali del Ministero, un nuovo incontro con le organizzazioni sindacali rappresentative della scuola e della dirigenza scolastica per la sottoscrizione del Protocollo di sicurezza tale da indicare linee coerenti, univoche e tempestive per la ripartenza delle scuole a settembre e misure idonee affinché ogni posto sia occupato al 1° settembre. Le proposte della FLC Cgil.

Innanzitutto un organico aggiuntivo. Nel corso dell'incontro, la FLC CGIL ha ribadito l'allarme già lanciato dai sindacati nelle scorse settimane per la **lentezza** con cui si sta procedendo.

La scuola deve tornare in presenza a settembre. Una misura assolutamente indispensabile per tutti, ma soprattutto per alcune fasce d'età e per le persone più fragili, sul piano economico, sociale, culturale. Se questo è l'obiettivo occorre un organico aggiuntivo, e c'è l'assoluta necessità di dare al più presto alle scuole le indicazioni e gli strumenti necessari alla ripartenza. Il diritto all'istruzione deve essere garantito ovunque nello stesso modo e che non potranno esserci disparità tra zone e Regioni diverse.

Riaprire in sicurezza. Per la FLC CGIL le questioni più urgenti e importanti da affrontare per la riapertura delle scuole sono:

- formulare il protocollo nazionale sulla sicurezza in modo tale da dare indicazioni precise senza lasciare adito a dubbi interpretativi soprattutto in relazione all'applicazione del protocollo sanitario;
- prevedere che le ASL individuino, se non già presente, un medico del Servizio Materno Infantile a cui la scuola si può rivolgere per qualsiasi consulenza relativa alla pandemia;
- prevedere una procedura standardizzata per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID;
- prevedere l'individuazione in tutte le scuole del medico competente che effettua la sorveglianza sanitaria e, su richiesta dei lavoratori con patologie rientranti nella cosiddetta "fragilità", svolgere la cosiddetta "sorveglianza sanitaria eccezionale" attraverso la quale individuare eventuali prescrizioni e limitazioni;
- chiarire in che modo verranno date alle scuole le "apparecchiature e i dispositivi di protezione individuale, nonché ogni necessario bene strumentale, compresi gli arredi scolastici, utile a garantire l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021 e a contenere e contrastare l'eventuale emergenza che il Commissario in base all'art. 8 comma 8 del DL Semplificazione deve provvedere ad acquisire e distribuire;
- sconsigliare l'utilizzo promiscuo di locali scolastici e palestre da parte di soggetti esterni alla scuola in orario extrascolastico;
- chiarire in maniera precisa che l'ultima parte della scuola da parte di esterni spetta: do quanto il CTS già ha detto sulla presenza a di altri soggetti. Se è vero, infatti, che l'edificio scolastico è di proprietà dell'Ente locale, è anche vero che la concessione degli spazi a terzi si attua solo a seguito di un provvedimento del dirigente scolastico;
- esplicitare, riguardo all'igienizzazione dei locali e delle suppellettili, le modalità e la frequenza della pulizia di essi e dei servizi igienici, le competenze per pulizia prima del pasto e riordino dopo il pasto in caso di consumo del pasto in aula;
- monitorare le richieste pervenute dagli USR a seguito della nota del Ministero ai Direttori Regionali;
- adottare misure specifiche per i convitti/educandati in particolare in riferimento alle mense, ai dormitori, ai servizi igienici, agli spazi comuni;
- chiarire che su segnalazione della scuola è compito poi degli enti locali la ricerca degli ambienti necessari allo svolgimento dell'attività didattica in presenza;
- dedicare particolare attenzione anche ai CPIA per i quali vanno indicate modalità che assicurino il massimo possibile di attività in presenza data la nota difficoltà dell'utenza a utilizzare la DAD.

Didattica e personale. La FLC CGIL ha poi richiamato l'attenzione sulle seguenti questioni riguardanti la didattica e il personale:

- va fatta chiarezza sulla **riduzione dell'unità didattica a 45 o 50 minuti**. Nell'ordinaria situazione i 10 o 15 minuti di riduzione vanno necessariamente recuperati dal docente in altre attività didattiche e dall'alunno come tempo scuola: qualora tale recupero, nell'attuale situazione di difficoltà, non si possa effettuare servono indicazioni precise onde evitare di attribuirne la responsabilità ai Dirigenti Scolastici. Sull'estensione del tempo scuola si dica con chiarezza se ci saranno riduzioni e la Ministra se ne assuma la responsabilità.
- occorre definire precisi **criteri di assegnazione dell'organico aggiuntivo** come ad esempio: una base per tutti (anche ai fini del recupero dei 4 mesi di mancata frequenza); una "provvista" laddove serva per lo sdoppiamento delle classi.

In particolare per gli ATA: una base per tutti; la presenza di laboratori; doppi turni. Per gli assistenti tecnici: non basta avere 1.000 AT per 4 mesi nella scuola di base; occorre aumentare il numero e quindi utilizzare a questo scopo risorse aggiuntive.

Nuove procedure per il reclutamento. Rimane ancora aperto un grande problema: avere a settembre in ogni classe tutti i docenti e la copertura completa delle ore di sostegno per gli alunni con disabilità. Bisogna prendere atto che senza procedure straordinarie il rischio di avere cattedre e posti scoperti a settembre prossimo sarà ancora più elevato dello scorso anno. Da ciò la nostra proposta di un intervento legislativo per riproporre una procedura semplificata per l'assunzione di docenti con 36 mesi di servizio e di assistenti amministrativi facenti funzioni Dsga, con valutazione ex post prima della conferma in ruolo.

Supplenze dal primo giorno. In questa situazione infine occorre prendere in considerazione la proposta di rimozione del divieto alle sostituzioni per i profili ATA, poiché anche questo impedisce di avere la dotazione di personale necessaria a organizzare e gestire in modo continuativo ed efficiente il servizio scolastico. Per questo la sostituzione di qualsiasi tipologia di personale docente e ATA deve avvenire fin dal primo giorno di assenza del titolare. Anche in questo caso andrebbe prevista una specifica norma.

Fare presto. Siamo giunti a luglio, siamo chiamati a comporre lo schema del protocollo che dovrà risolvere tutte queste criticità. È importante il coinvolgimento degli enti locali, prevedendo la loro presenza ai tavoli nazionali e regionali. Oggi riteniamo indispensabile far tornare in presenza la scuola nella massima sicurezza e i suoi lavoratori sono in campo per fare la propria parte.

È importante altresì riprendere il confronto sulle semplificazioni per fare in modo che nel prossimo decreto sulle semplificazioni annunciato dal governo, la scuola possa giocare un ruolo importante al fine di realizzare una effettiva sburocrazia del lavoro per docenti, dirigenti e ATA.

Prossimi incontri. A conclusione della riunione ha convenuto sulla necessità di analizzare punto per punto ogni singola tematica e si è impegnata ad avviare tempestivamente tavoli specifici di confronto Ministero-sindacati su: uso e destinazione delle risorse, potenziamento organici, utilizzo personale, semplificazione delle procedure, ecc. Mentre per gli aspetti legati alla gestione degli spazi scolastici il confronto sarà esteso ai rappresentanti degli enti locali.



#farescuolainsicurezza

Conferenza stampa di Cgil, Cisl, Uil - Flc Cgil, Cisl Scuola, Uil Scuola di Reggio Emilia

“Per ripartire a settembre in presenza occorrono classi meno numerose e un incremento significativo di organici”

La riapertura delle scuole a settembre si preannuncia in salita, tra nuove incognite (spazi inadeguati a garantire il distanziamento) e annosi problemi (personale da nominare).

Cgil Cisl e Uil provinciali, insieme alle categorie della Scuola, nella conferenza stampa di venerdì 10 luglio che si è tenuta in Camera del Lavoro di Reggio Emilia hanno espresso forte preoccupazione per il futuro prossimo della nostra scuola.

Il forte ritardo del Ministero nell'emanazione delle linee guida per riaprire la scuola in sicurezza lascia tempi molto stretti agli istituti per riorganizzarsi e la genericità delle indicazioni scarica sulle autonomie scolastiche una grande responsabilità, col rischio di soluzioni molto diversificate sul territorio nazionale, condizionate dalle strutture a disposizione e dalle eventuali risorse che gli Enti Locali potranno fornire - prima di tutto gli spazi - laddove le aule scolastiche non abbiano la capienza necessaria per accogliere le classi.

A Reggio Emilia si stima che ci saranno diverse scuole che non avranno gli spazi idonei per accogliere tutte le classi autorizzate. Pertanto vi è la necessità di *sdoppiare* le classi e il bisogno di nuove aule e di un incremento di personale ATA e di docenti.

Questo incremento potrebbe essere coper-



to, se confermato, con le nuove risorse di personale aggiuntivo promesso dalla Ministra Azolina. Mentre per quanto riguarda eventuali “nuove aule”, le scuole, che hanno già accettato il numero delle classi da attivare a settembre, stanno verificando con i diversi Comuni e la Provincia la possibilità di individuare spazi pubblici, debitamente attrezzati per fare scuola, così da assicurare un'aula per ogni classe.

Diversamente la mancanza di spazi e di personale potrebbe portare ad una riduzione del tempo scuola o ad una alternanza tra didattica in presenza e didattica a distanza che si scaricherà sul personale in servizio, sulle fami-

glie e sugli studenti che non vedranno garantito il diritto all'istruzione così come prevede la nostra costituzione.

Altro punto dolente sono le cattedre e i posti scoperti e i tempi per il reclutamento dei supplenti. Gli ultimi dati parlano di 85 mila posti vacanti per docenti e di 25 mila posti per il personale ATA a cui si devono aggiungere si devono aggiungere i posti di sostegno e del personale Ata in deroga.

Pertanto, si calcola che i supplenti coinvolti nel prossimo anno scolastico, senza ridurre il numero di alunni per classe, saranno quasi 200 mila. Di fatto un sesto del totale degli organici.

Nella provincia di Reggio Emilia attualmente i posti scoperti sono 938 per i docenti e 260 per il personale ATA. I sindacati stimano che con i soliti posti in deroga previsti per il personale ATA, gli indispensabili posti di sostegno (ne occorreranno quasi 700 per mantenere il rapporto uno a 1,5 dello scorso anno) e l'incremento del numero classi causa Covid i posti scoperti nelle scuole reggiane saranno oltre tremila, quasi un terzo dell' organico complessivo.

Ecco perché il fattore tempo è così importante. Per reclutare un contingente così alto di supplenti sarà infatti necessario rinnovare le attuali graduatorie provinciali - che coinvolgeranno diverse migliaia di persone solo per la nostra provincia - e concludere le procedure che porteranno alla copertura dei posti in un tempo record, tenendo conto che negli anni scorsi le ultime nomine sono state fatte a fine novembre.

I sindacati infine ribadiscono che occorre in ogni modo non penalizzare ulteriormente studenti e famiglie e mettere in campo tutte le risorse necessarie per garantire una scuola in presenza per tutti che permetta di ricostruire la dimensione psicologica-relazionale del rapporto docente-studente e di recuperare anche le inevitabili lacune negli apprendimenti prodotte nella fase del lock down.

Reggio Emilia. Situazione Precari/Organici

Organico di diritto	Diritto		Disponibilità (1)	Organici (2)	Precari/organici
	ATA			260	1.601
DOCENTI			938	6.115	15,3%
			1.198	7.716	15,5%

Organico con le "solite" deroghe annuali	Deroghe	Stima (3)	Disponibilità (4)	Organici (5)	Precari/organici
	ATA		140	400	1.741
DOCENTI		700	1.638	6.815	24,0%
		840	2.038	8.556	23,8%

Ipotesi di organico con un incremento del numero delle classi	Incremento per COVIT-19	12,5% (6)	Disponibilità (7)	Organici (8)	Precari/organici
	ATA		218	618	1.959
DOCENTI		852	2.490	7.667	32,5%
		1.070	3.108	9.626	32,3%

- 1) Disponibilità dopo i trasferimenti (comprensiva del contingente per immissione in ruolo);
- 2) Organici di diritto già assegnati alle scuole;
- 3) Stima di posti che si basa sulle deroghe che sono state assegnate lo scorso anno (137 per il personale Ata e 686 per posti di sostegno);
- 4) Somma tra le disponibilità (1) e la stima (3);

- 5) Somma tra organici (2) e disponibilità (4);
- 6) Sentite diverse scuole si ipotizza un incremento di classi che si attesta tra il 10-15% (numero minimo);
- 7) 12,5% di organici (5);
- 8) Somma tra organici (5) e disponibilità (7).

ATA E DOCENTI - UTILIZZAZIONI E ASSEGNAZIONE PROVVISORIE

Presentazione domande dal 13 al 24 luglio

Il personale della scuola ha la possibilità di partecipare alla **"mobilità annuale"**, cioè di poter prestare servizio per un anno, in una scuola diversa da quella in cui si è titolari, nella stessa o in altra provincia, senza modificare la propria sede di titolarità. Due sono le possibilità per la mobilità annuale: l'**utilizzo** e l'**assegnazione provvisoria**.

L'UTILIZZAZIONE

L'utilizzazione ha prevalentemente la finalità di consentire al personale in esubero o trasferito d'ufficio, nello stesso anno o nei 9 precedenti, di poter prestare servizio per un anno, su richiesta, in una scuola diversa rispetto all'eventuale assegnazione d'ufficio, nella medesima classe di concorso. Parimenti i docenti titolari su insegnamento curricolare, in possesso dei relativi titoli, possono chiedere di essere utilizzati su particolari tipologie di posti, come quelli di lingua inglese nella primaria, di sostegno o in strutture ospedaliere/carcerarie e di istruzione per gli adulti o sui posti dei Corsi Serali della secondaria di II grado.

L'ASSEGNAZIONE PROVVISORIA

L'assegnazione provvisoria, invece, ha la finalità di consentire ad un lavoratore (docente, educatore o ATA) della scuola di poter prestare servizio, sempre per un anno e per esigenze di ricongiungimento, cura e/o di assistenza, in una scuola che sia più vicina alla residenza del proprio familiare (figlio, coniuge/parte di unione civile o convivente, genitore) oppure in scuole di altro comune nel caso in cui ci siano esigenze di cura connesse a gravi motivi di salute.

Nel caso, sia delle utilizzazioni sia delle assegnazioni provvisorie, quindi, non si tratta di una mobilità annuale "libera ed aperta a tutti" perché occorrono sempre determinati requisiti per partecipare. Questa materia è regolata dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo triennale 2019/2022 la cui ipotesi di CCNI è stata sottoscritta, dai sindacati e dal Miur, il 8 luglio 2020.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande dovranno essere presentate attraverso Istanze OnLine per il personale docente.

Per il personale ATA la domanda dovrà essere presentata in modalità cartacea.

I MOTIVI dell'assegnazione provvisoria

L'assegnazione provvisoria può essere richiesta per uno dei seguenti motivi:

- ricongiungimento ai figli o agli affidati minori con provvedimento giudiziario;
- ricongiungimento al coniuge o alla parte dell'unione civile o al convivente, compresi parenti ed affini, purché la stabilità della convivenza risulti da certificazione anagrafica;
- gravi esigenze di salute del richiedente comprovate da certificazione sanitaria;
- ricongiungimento al genitore.

L'assegnazione provvisoria può essere richiesta per una sola provincia.

Nella domanda di assegnazione provvisoria è obbligatorio indicare la preferenza del codice comune (o distretto sub-comunale) di ricongiungimento, prima di preferenze (sia di singole scuole, sia sintetiche) per diverso comune. La mancata espressione della preferenza del comune di ricongiungimento non annulla la domanda, ma la limita esclusivamente alle preferenze espresse per il comune di ricongiungimento.

Per l'assegnazione provvisoria verso altra provincia non è previsto il blocco triennale per i neo assunti, fermi restando i requisiti di cui al punto precedente. Come negli anni passati l'assegnazione provvisoria si potrà chiedere obbligatoriamente per la propria tipologia di posto o classe di concorso di titolarità ed anche, ma in subordine, per altre tipologie di posto o classi di concorso anche di grado di scuola diverso, purché in possesso del titolo valido per la mobilità.

LE PREFERENZE

Le preferenze sono esprimibili tramite i codici di: scuola, comune, distretto, provincia.

Docenti. Si potranno indicare fino a 20 preferenze di una sola provincia per i docenti della scuola dell'infanzia e primaria e fino a 15 preferenze per la scuola secondaria sia di primo che di secondo grado.

Personale ATA. Il personale ATA può presentare domanda in una sola provincia esprimendo un massimo di 15 preferenze.

LE PRECEDENZE

All'interno del comune di titolarità non si effettua la mobilità annuale, tranne nei comuni suddivisi in più distretti per i beneficiari di precedenza. Fanno eccezione: il personale con gravi motivi di salute e il personale con disabilità. Per usufruire delle precedenza occorre indicare come prima preferenza il codice del comune/distretto sub-comunale (di residenza, di cura, di assistenza...) oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso.

È obbligatorio indicare la preferenza sintetica del comune (di residenza, di cura, di assistenza...) prima di indicazioni di altre scuole fuori comune o altri comuni. Diversamente la domanda non sarà annullata, ma verrà presa in considerazione senza precedenza, come una "normale" domanda di assegnazione provvisoria/utilizzazione.

Ai fini del riconoscimento delle varie precedenza, tutta la documentazione va presentata entro la data di scadenza delle domande.

L'AMMINISTRAZIONE HA CHIARITO CHE, SECONDO QUANTO DISPOSTO NEL CCNI, TUTTO IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PUÒ CHIEDERE L'ASSEGNAZIONE PROVVISORIA, LIBERANDO IL CAMPO DAI DUBBI CIRCA L'ACCESSO DEI DOCENTI ASSUNTI DA DDG 85/2018 CON VINCOLO QUINQUENNALE, GIÀ ESCLUSI DAI TRASFERIMENTI.

PER VIA DELLA DECORRENZA GIURIDICA ANNO SCOLASTICO 2019/2020 RIENTRANO TRA I DESTINATARI ANCHE COLORO CHE SONO STATI NOMINATI SUI COSIDDETTI POSTI QUOTA 100.



ORGANICI ATA 2020/21

Anche questi numeri preannunciano un **settembre problematico**

	2019/20	2020/21
DSGA	65	64
Ass. Amministrativi	377	381
Ass. Tecnici	109	109
Collaboratori Scolastici	1.009	1.040
Appalti	35	0
Altri profili	7	7
	1.602	1.601*

* a questi numeri sono da aggiungere 24 posti accantonati per procedura appalti

ATA. Le **disponibilità** dopo i trasferimenti e posti accantonati per il ruolo

Profilo	Disponibilità	Posti per ruolo
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	44	23
AT - ASSISTENTE TECNICO	19	8
CO - CUOCO	0	0
CR - COLL. SCOL. TECN. (A. AZ. AG.)	1	1
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	154	71
DM - DIRETTORE SERVIZI GEN. E AMM.	41	21
GA - GUARDAROBIERE	1	1
IF - INFERMIERE	0	0
	260	125

ASSISTENTI TECNICI - Area	Disponibilità
AR01 - MECCANICA	2
AR02 - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	6
AR08 - FISICA	1
AR10 - EDILE	0
AR13 - GRAFICA ED INCISIONE	0
AR18 - ECONOMIA DOMESTICA E SERVIZI AUSILIARI ALBERGHIERI	0
AR20 - ALBERGHIERA	2
AR21 - ALBERGHIERA AMMINISTRATIVA CONTABILE	0
AR22 - MODA E COSTUME	1
AR23 - CHIMICA	2
AR26 - ODONTOTECNICA	0
AR27 - OTTICA	0
AR28 - AZIENDA AGRARIA	4
AR29 - CERAMICA	1
AR38 - AGROINDUSTRIALE	0
	19

ATA. PROFILI PROFESSIONALI

Ripreso il confronto con l'ARAN

Il 7 luglio 2020, alle ore 11, è ripreso in videoconferenza all'ARAN il lavoro della Commissione per l'Ordinamento Professionale ATA, come previsto dall'art. 34 del CCNL 2016/2018. L'obiettivo è quello di arrivare a licenziare, tramite il confronto con i sindacati, un documento -possibilmente condiviso- sulle ipotesi di una revisione dei profili ATA che sarà utile al Ministero per predisporre gli atti di indirizzo ai fini di un eventuale riavvio del tavolo negoziale, dove sarà possibile ridisegnare un nuovo ordinamento professionale ATA.

Per la FLC CGIL è stato importante riprendere questo lavoro istruttorio per arrivare auspicabilmente alla sua conclusione entro la fine dell'estate. Anche se questo non è un tavolo contrattuale, il punto di partenza dovranno essere sempre le risorse che serviranno, in fase di rinnovo, a valorizzare la professionalità del personale ATA. A conclusione di questi incontri è, perciò, essenziale arrivare a dare un input preciso alla politica sulla necessità di risorse aggiuntive da investire in questo settore.

L'altro punto cardine dell'innovazione dei profili riguarda la **formazione in ingresso**, dalla quale non si può più prescindere per rafforzare la professionalità di queste figure: il continuo coinvolgimento di tutta la comunità educante, ha bisogno di essere sostenuto da competenze specifiche che attualmente non vengono date dall'Amministrazione e dalle quali occorre partire per arrivare ad una evoluzione della professionalità.

La FLC CGIL ha rimarcato ancora una volta la propria contrarietà ad una riduzione delle aree e ad uno spaccettamento dei profili. Le **posizioni economiche vanno riattivate** fin da subito e consolidate nella retribuzione tabellare al fine di dare anche una valenza giuridica, e non come ora solo economica, all'arricchimento professionale maturato attraverso l'esercizio di responsabilità e compiti aggiuntivi.

Sul **tema del reclutamento**, gli attuali titoli di studio per l'accesso ai profili vanno bene ma, vista l'evoluzione generale delle competenze lavorative sociali, si pone come ineludibile il problema dell'arricchimento formativo connesso alle competenze informatiche.

Altri **due pilastri fondamentali** per noi sono: l'inserimento di una **nuova figura tecnica con competenze informatiche** in tutte le scuole del primo ciclo vista l'esigenza di supporto alla didattica digitale e alle nuove tecnologie, anche a distanza; il superamento delle attuali norme che impediscono la **mobilità professionale** tra le aree come sistema di progressione di carriera.

La revisione e l'innovazione dei profili ATA dovrà essere aggiornata anche alle esigenze che la situazione pandemica ha fatto emergere ancora di più allo scoperto.

La prossima riunione in videoconferenza è prevista tra una decina di giorni.

DOCENTI

GLI ACCANTONAMENTI PER I RUOLI

Infanzia	
Tipo Posto	Ruolo
SOSTEGNO	1
NORMALE	6

Primaria	
Tipo Posto	Ruolo
SOSTEGNO	39
NORMALE	72

Secondaria I grado	
Tipo Posto	Ruolo
SOSTEGNO	42
A001	5
A022	35
A023	1
A028	34
A030	5
A049	6
A060	3
AA25	3
AB25	6
AB56	1
AC25	1
AC56	0
AD25	0
AG56	0
AJ56	0
AK56	0
AM56	0

Secondaria I grado - ITP	
Tipo Posto	Ruolo
B003	1
B006	1
B007	1
B011	4
B012	2
B014	1
B015	6
B016	5
B017	11
B018	1
B019	0
B020	1
B021	0
B022	1
B023	1
BA02	0
BB02	0
BC02	0
BD02	0

Secondaria II grado - Docenti	
Tipo Posto	Ruolo
SOSTEGNO	27
A002	0
A003	0
A005	0
A008	1
A009	0
A010	1
A011	6
A012	28
A013	0
A014	0
A015	2
A016	0
A017	1
A018	1
A019	2
A020	3
A021	1
A026	12
A027	9
A029	1
A031	1
A034	0
A037	1
A040	6
A041	11
A042	13
A044	0
A045	3
A046	0
A047	3
A048	6
A050	5
A051	3
A052	0
A054	0
A061	1
A062	1
A066	1
AA24	2
AB24	11
AC24	0
AD24	1
AE24	0

IMMISSIONE IN RUOLO

"FASCIE AGGIUNTIVE"

APERTE LE FUNZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER INSERIMENTO NEGLI ELENCHI

Scadenza domanda: 17 luglio

Dopo la pubblicazione del Decreto ha fornito che regola la costituzione delle "fasce aggiuntive" è stato pubblicato sul sito del MIUR l'avviso che ha fissato i termini per la presentazione delle domande.

Ricordiamo che disposizione, contenuta nella legge n. 159/2019 di conversione del D.L. 126/2019, prevede che i docenti di ogni ordine e grado inseriti a pieno titolo e con riserva nelle graduatorie e negli elenchi aggiuntivi del concorso ordinario 2016 potranno inserirsi, a domanda, in una fascia aggiuntiva ai rispettivi concorsi 2018 anche in un'altra regione, e solo una, per ottenere la nomina in ruolo difficilmente ottenibile tramite le graduatorie di attuale appartenenza.

Pertanto questi docenti hanno la possibilità di scegliere fra le due opzioni seguenti:

- partecipare alle immissioni in ruolo nella propria regione tramite l'inserimento in fascia aggiuntiva alle graduatorie di merito dei concorsi regionali;
- partecipare a domanda alle immissioni in altra regione, in graduatoria aggiuntiva dopo lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi del 2016 e del 2018 di quella regione.

DESTINATARI

Potranno accedere all'istanza i candidati ancora presenti, a pieno titolo o con riserva, nelle graduatorie di merito e negli elenchi aggiuntivi regionali dei concorsi per titoli ed esami di cui ai D.D.G. 105, 106 e 107 del 23 febbraio 2016, per il reclutamento del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il docente interessato, in relazione a ciascuna graduatoria in cui è collocato (o come vincitore o come idoneo), può presentare domanda per una sola regione, che sia la medesima nella quale è già presente, oppure una diversa.

"La domanda è presentata a partire dalle ore 9 del 10 luglio 2020 fino alle ore 23,59 del 17 luglio 2020, è disponibile on line l'istanza per l'inserimento dei candidati collocati nelle graduatorie di merito e negli elenchi aggiuntivi dei concorsi, per titoli ed esami, banditi con i decreti direttoriali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca numeri 105, 106 e 107 del 23 febbraio 2016, nella fascia aggiuntiva alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria, e con decreto direttoriale 1° febbraio 2018, n. 85, per i posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di primo e secondo grado."

Ricordiamo che ogni candidato sarà inserito nella fascia aggiuntiva con il medesimo punteggio che già possiede nella graduatoria di origine. Queste fasce aggiuntive saranno utilizzate annualmente a partire dal 2020/2021 sino al loro esaurimento.



DOCENTI. CONCORSO STRAORDINARIO SCADENZA DOMANDE: 10 AGOSTO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 53 del 10 agosto sono state pubblicate le modifiche e integrazioni al decreto 23 aprile 2020, n. 510. (Decreto n. 783) relative al nuovo concorso straordinario, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di **32 mila docenti della scuola secondaria** di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno.

La procedura straordinaria è bandita a livello nazionale ed organizzata su base regionale. I dirigenti preposti agli USR sono responsabili dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale. "Qualora le condizioni generali epidemiologiche lo suggeriscano, lo svolgimento della prova scritta potrà avvenire in una regione diversa rispetto a quella corrispondente al posto per il quale il candidato ha presentato la propria domanda".

Domande. I candidati possono presentare istanza di partecipazione al concorso a partire dalle ore 9,00 dell'11 luglio 2020 fino alle ore 23,59 del 10 agosto 2020.

Contributo di segreteria. Per la partecipazione alla procedura è dovuto il pagamento di un contributo pari ad **euro 50** per ciascuna delle procedure cui si concorre. Il pagamento deve essere effettuato tramite **bonifico bancario** sul conto intestato a: sezione di Tesoreria 348 Roma succursale

IBAN IT71N 01000 03245 348 0 13 3550 05

Causale: "diritti di segreteria per partecipazione alla procedura straordinaria indetta ai fini dell'immissione in ruolo ai sensi art. 1 del decreto-legge n. 126/2019 - regione - classe di concorso / tipologia di posto - nome e cognome - codice fiscale del candidato" **oppure** attraverso il sistema **"Pago In Rete"**

Commissioni. Le commissioni dei concorsi sono presiedute da un professore universitario o da un dirigente tecnico o da un dirigente scolastico e sono composte da due docenti.

La nuova prova scritta. Il nuovo concorso, come previsto dal Decreto Scuola, sostituisce la prova con test a risposta multipla, al posto della quale è stata introdotta una prova scritta per i posti comuni articolata con cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento più un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacità di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Decorrenza giuridica. Viene confermato che ai vincitori della procedura concorsuale straordinaria immessi in ruolo nell'anno scolastico 2021/2022 che rientrano nella quota dei posti destinati alla procedura per l'anno scolastico 2020/2021 è riconosciuta la decorrenza giuridica del rapporto di lavoro dal 1° settembre 2020.

LA NUOVA PROVA SCRITTA PREVISTA DALLA RIFORMULAZIONE DELL'ARTICOLO 13

Art. 13 (Prova scritta)

1. La prova scritta, da superare con il punteggio minimo di sette decimi o equivalente e da svolgere con sistema informatizzato secondo il programma di esame previsto dal presente bando, è distinta per classe di concorso e tipologia di posto. La durata della prova è pari a centocinquanta minuti, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

2. La prova scritta per i posti comuni, è finalizzata alla valutazione delle conoscenze e delle competenze disciplinari e didattico-metodologiche, nonché della capacità di comprensione del testo in lingua inglese ed è articolata come segue:

a. cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche in relazione alle discipline oggetto di insegnamento;

b. un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacità di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

3. La prova scritta per i posti di sostegno è finalizzata all'accertamento delle metodologie didattiche da applicare alle diverse tipologie di disabilità, nonché finalizzata a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, oltre che la capacità di comprensione del testo in lingua inglese ed è articolata come segue:

a. cinque quesiti a risposta aperta, volti all'accertamento delle metodologie didattiche da applicare alle diverse tipologie di disabilità, nonché finalizzata a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

b. un quesito, composto da un testo in lingua inglese seguito da cinque domande di comprensione a risposta aperta volte a verificare la capacità di comprensione del testo al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

4. La prova scritta per le classi di concorso di lingua inglese è svolta interamente in inglese ed è composta da 6 quesiti a risposta aperta rivolti alla valutazione delle relative conoscenze e competenze disciplinari e didattico-metodologiche.

5. I quesiti di cui al comma 2, lettera a) delle classi di concorso relative alle restanti lingue straniere, sono svolti nelle rispettive lingue, ferma restando la valutazione della capacità di comprensione del testo in lingua inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue di cui al comma 2, lettera b).

6. Per la valutazione delle prove scritte, le commissioni giudicatrici si avvalgono delle griglie di valutazione predisposte dal Comitato tecnico scientifico di cui all'art. 6, che sono rese pubbliche almeno sette giorni prima della relativa prova.

7. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, salvo quanto autorizzato dal Comitato tecnico scientifico in ragione della specificità delle prove. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni è escluso dalla procedura.

8. Le prove di cui ai commi 2, 3 e 4 non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

9. A ciascuno dei quesiti di cui ai commi 2, lettera a), e 3, lettera a), è assegnato un punteggio massimo pari a 15 punti. Al quesito di cui ai commi 2, lettera b) e 3, lettera b) sono assegnati 5 punti.

10. Cinque tra i quesiti relativi alla prova scritta per le classi di concorso di lingua inglese sono valutati 15 punti ciascuno, un quesito è valutato 5 punti.

11. Superano le prove di cui ai commi 2, 3 e 4 i candidati che conseguono un punteggio complessivo non inferiore a 56/80, ottenuto dalla somma dei punteggi di cui al comma 8.

12. Il mancato superamento della prova comporta l'esclusione dal prosieguo della procedura.



FLC CGIL
Reggio Emilia
federazione lavoratori
della conoscenza

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI
cell. 348 2338159;
alice.viappiani@er.cgil.it

**Siamo tutti raggiungibili
sul cellulare e la consulenza
è solo su appuntamento.**

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	15.00 - 18.00
Martedì	9.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Mercoledì	9.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Giovedì	chiuso	15.00 - 18.00
Venerdì	9.00 - 13.00	15.00 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI

**La consulenza in presenza
è sospesa**

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
venerdì dalle 15.30 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.30 alle 18.00

SCANDIANO

**La consulenza in presenza
è sospesa**

Per un miglior servizio, consigliamo
di concordare telefonicamente o via
mail l'appuntamento.

Ricordiamo che la consulenza
è per gli iscritti al sindacato
e per chi si vuole iscrivere.

GRADUATORIE PROVINCIALE PER LE SUPPLENZE (GPS) E GRADUATORIE D'ISTITUTO

Si possono e si devono fare interventi migliorativi nell'interesse della scuola e di chi ci lavora

Già nel confronto con i sindacati diversi aspetti sono stati modificati in meglio: valutazione del servizio, diritto al completamento e valorizzazione della specializzazione su sostegno. È giusto ora fare dei passi in avanti anche sui titoli e sulla tempistica.

Nella bozza di ordinanza ministeriale che regola la costituzione delle Graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) e l'aggiornamento di quelle d'istituto ci sono alcuni aspetti critici che meritano un intervento migliorativo:

- sul tema dei **titoli artistici** relativi alle graduatorie di strumento e tecnologie musicali servono assolutamente interventi correttivi, non si può passare da 66 punti a zero, perché questo modifica il profilo del docente del settore;
- sui **24 CFU richiesti per i profili di ITP** bisogna riconoscere che c'è un'incongruenza rispetto a quanto previsto nel concorso ordinario e nelle procedure straordinarie;
- sulla **tempistica di presentazione delle istanze** la previsione di minimo 15 giorni, che come riferirci durante il confronto potranno diventare al massimo 20 è troppo ristretta, considerato che ci saranno almeno 800 mila, se non 1 milione di aspiranti, e bisogna garantire che il sistema funzioni e non si blocchi, come avvenuto in passato in altre circostanze;
- ci sembra anche immotivato l'intervento che nelle **tabelle di prima fascia** per la primaria e l'infanzia cancella i 6 punti riconosciuti per l'abilitazione conseguita con il diploma magistrale;
- riteniamo che sia necessario **maggior equilibrio** tra i punteggi assegnati ai titoli pertinenti al settore dell'istruzione, in alcuni casi sensibilmente ridotti (master, servizi prima valutati come altro insegnamento etc.), rispetto a quelli inseriti per la prima volta e che afferiscono all'ambito dell'università (assegno di ricerca, etc.). Parliamo di titoli di assoluto spessore culturale, ma che hanno assunto in questo contesto un peso sproporzionato.

CONCORSO ORDINARIO PRIMARIA/INFANZIA

**SCADENZA DOMANDE:
31 LUGLIO**

CONCORSO ORDINARIO SECONDARIA

**SCADENZA DOMANDE:
31 LUGLIO**

CONCORSI SERVIZIO CONSULENZA

In questo periodo di emergenza la **consulenza in presenza** si effettua nel rispetto delle misure previste (mascherine/distanziamento) per fronteggiare l'emergenza sanitaria e solo su appuntamento.

Per fissare l'appuntamento:

0522 457263

**Se non rispondiamo lasciate
un messaggio in segreteria
telefonica. Sarete richiamati.**

Per il titolo di studio previsto per
l'accesso alla classe di concorso
segnaliamo la nostra applicazione

<http://classiconcorso.flcgil.it/home>

CONCORSO ABILITANTE SECONDARIA



**SCADENZA DOMANDE:
15 LUGLIO**

Il Ministero dell'Istruzione ha disposto una proroga al 15 luglio alle ore 23.59 del termine per la presentazione delle istanze per partecipare alla procedura straordinaria abilitante. La precedente scadenza prevista era il 3 luglio.

Ricordiamo che per accedere a questa procedura per l'abilitazione i **docenti di ruolo** devono essere in possesso di tre annualità di servizio svolte in qualunque grado di istruzione tra l'anno scolastico 2008/09 e il 2019/20 e del solo titolo di studio.